



Comune di RACCUJA (ME)

Città Metropolitana di Messina

Verbale del Revisore Unico

N. 49 DEL 14/04/2023

La sottoscritta Dott.ssa Belluccia Rossella Revisore Unico del Comune di Raccuja, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 26/11/2021, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, provvede all'esame della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Approvazione Programma di cui al comma 55 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e s.m.i. per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione per l'anno 2023”**.

Premesso che In data 12 Aprile 2023 riceveva richiesta di parere su proposta del Consiglio Comunale per l'argomentazione in oggetto;

Visto l'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) che stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio, di ricerca, di consulenze ovvero di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 46 del D.L. 112/2008 (convertito nella legge 133/08) che ha modificato notevolmente l'art. 3 della legge n. 244/07 in materia di contratti ed incarichi di “collaborazione autonoma” (ricomprendendo nella stessa i suddetti “studi”, “ricerche”, “consulenze”, ecc.) sancendo che i suddetti contratti possono essere stipulati solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o “previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267”;

Visto l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, che reca le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, come modificato da ultimo con la legge n. 133/2008, specifica le condizioni e i presupposti a cui, per esigenze a cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali di collaborazione, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

Visto il comma 6/ter del medesimo art. 7 del D.Lgs. 165/2001 dispone che le amministrazioni locali adeguino i propri regolamenti ai principi di cui al suddetto comma 6 del citato art. 7;

Visto il comma 56 del citato art. 3 della legge 244/2007, come modificato con la Legge n. 133/2008, prevede che con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, emanato ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000, la Giunta Comunale fissi, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazione, e che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel Bilancio preventivo degli Enti Locali;

Considerato che l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle suddette disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

Considerato che gli incarichi di ricerca presuppongono una preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione che ne fissa ambiti e limiti e a cui poi segue la ricerca da parte dell'incaricato esterno;

Considerato che le consulenze sono comprese nell'ambito dei contratti di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi degli artt. 2229 - 2238 codice civile, e possono riguardare, così come da molteplici pronunce della magistratura contabile, in base alle previsioni normative vigenti:

- studi e soluzioni di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente;
- prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi;
- consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione;
- studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi;

Considerato che tali incarichi possono essere attribuiti unicamente a soggetti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lg. 165/2001, così come modificato da Legge Finanziaria 2008, art. 3 comma 76.

Considerato che le indicazioni formulate dai Responsabili di Area dell'Ente non rilevano la necessità, per il corrente esercizio, di procedere all'affidamento di incarichi di consulenza specialistica o di alta specializzazione;

Visto il parere Favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'area Tecnica in data 07/04/2023;



Comune di RACCUJA (ME)

Città Metropolitana di Messina

Verbale del Revisore Unico

Visto il parere Favorevole di regolarità contabile e attestazione finanziaria espresso dal responsabile dell'area Economico-Finanziaria in data 07/04/2023;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto l'Ord. Amm. EE.LL. vigente nella Regione Sicilia approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Vista la Legge 11/12/1991, n. 48;

Vista la Legge Regionale 23/12/2000, n. 30:

Esprime

Parere **FAVOREVOLE** alla proposta di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Approvazione Programma di cui al comma 55 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e s.m.i. per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione per l'anno 2023”**

Lì 14/04/2023

Il Revisore Unico

Dott.ssa Rossella Bellurca